



NEL SALOTTO
DI ROBERTA

IL LIBRO



INNO ALL'AMICIZIA
E ALLA CULTURA

Il mix tra finzione e avvenimenti reali mi ha sempre affascinato. Se siete della mia opinione, non perdetevi Due uomini buoni di Arturo Pérez-Reverte (Rizzoli, 20 euro), un romanzo ambientato tra Spagna e Francia alla fine del Settecento. La vicenda narra di due amici che hanno ricevuto l'incarico di andare a Parigi per acquisire i 28 volumi dell'Enciclopedia di Diderot e D'Alambert. Il resto, però, lo lascio scoprire a voi.

DA TENERE NEL VOSTRO BEAUTY



PER I CAPELLI

Mentre deterge, rinforza la chioma e contrasta la caduta: è lo SHAMPOO FULL POTENTIAL (BUMBLE AND BUMBLE, 32 euro).



PER GLI OCCHI

Ombretti e blush ultra naturali: li trovi nella palette ALL DAY SOIRÉE (SLEEK DA SEPHORA, 12,90 euro), ideale anche per i ritocchi.



PER I PIEDI

Con agenti effetto caldo, la CREMA ANTI-FREDDO (PODOVIS, 5,95 euro) regala lo stesso piacere che si prova infilando un paio di morbide pantofole.

ROBERTA MARIONI
80 anni, due figli e tre nipoti, è giornalista, in pensione ma superattiva. Le sue passioni: l'India, le biografie e i massaggi.



LA CHIACCHIERA

Leggerò il futuro

Ho un'amica che fa un solitario con le carte da gioco tutte le mattine appena si sveglia. Tiene il mazzo in cucina e lo usa quando, ancora in vestaglia, sorseggia il suo caffè. Avendo letto da qualche parte che questa abitudine apparteneva anche a Napoleone Bonaparte, il quale si dava alle carte prima di partire in battaglia, la mia amica lo considera un piccolo rito propiziatorio. Se il solitario riesce, vuol dire che sarà una bella giornata. E se invece non viene, se ne rifà un altro appena dopo pranzo, sperando in esiti migliori.

La persona di cui vi parlo non è mai stata una patita delle carte. Si è data ai solitari solo quando le è calata la vista e leggere era diventata una fatica. Ha trovato un manuale che ne raccoglieva tantissimi, ognuno corredato delle sue regole, e da allora non si è

più fermata. Anzi, ormai è diventata una vera esperta ed è richiestissima. Su Internet, infatti, ha scovato anche le istruzioni per costruire castelli incredibili con i nipoti più piccoli.

E quelle per leggere il futuro delle nipoti adolescenti, desiderose di sapere se sposeranno un giovane bruno e tenebroso o un bel biondo con gli occhi azzurri. E io? Sto pensando di seguire la sua strada. Per sapere sin dal mattino cosa mi riserva la giornata. E per scoprire chi porteranno all'altare i miei nipoti.

memo

Giocare da soli a carte si può fare anche sul computer. Per esempio, sul sito www.solitariconlecarte.it, ricco di proposte, regole e curiosità.

IL COMMENTO DI ALBERTA

I solitari, per me, sono un'ossessione e continuo a farne per vedere cosa mi dicono. Funziona così: penso a quello che vorrei succedesse e mescolo le carte fino alla lettera iniziale del desiderio. Per esempio, il fine settimana sarà bello? Mescolo 6 volte (fino alla F) e gioco alla ricerca della risposta. Tutti i solitari dividono le carte in semi, che io interpreto così: cuori = amore. Picche = lavoro. Fiori = fortuna. Quadri = soldi. E se riesco a mettere insieme tutto un seme, significa che almeno quel settore andrà alla grande. Perché lo faccio? Pur non credendo che le carte siano veggenti, penso che se il caso le dispone in un certo modo è perché nell'aria, in quel momento, c'è qualcosa che soffia in una direzione piuttosto che in un'altra.



ALBERTA DI GIORGIO

«Ho iniziato a lavorare con Roberta ed era il mio mito».

Getty (1), Olycom (1)